DIACONIA della Comunità

Don Antonio Bonacina

Prevosto Responsabile della Comunità Pastorale antonio.bonacina@gmail.com Tel. 039 9204180 Cell. 340 6196254

Don Marco Rapelli

Vicario della Comunità donrapelli@outlook.it Cell. 347 5401182

Don Andrea Perego

Vicario per la Pastorale Giovanile donandreaperego@email.it Tel. 039 9204183 Cell. 334 2488136

Don Piergiorgio Fumagalli

Residente con incarichi pastorali donpgfumagalli38@gmail.com Tel. 039 9207606 Cell. 3339189726

Don Luciano Galbusera

Residente con incarichi pastorali donlucianogalbusera@virgilio.it Tel. 039 9961564 Cell. 338 8053122

Don Romano Crippa

Residente con incarichi pastorali donromano1946@gmail.com Cell. 339 8727977

Suore Serve di Gesù Cristo

Campofiorenzo parrocchia.sanmauro@alice.it Tel. 039 9205405 Cell. 371 3958924

Suore Piccole Serve del Sacro Cuore di Gesù

Casatenovo Tel. 039 9204589

Calendario Comunitario Per tutte le informazioni e gli appuntamenti della Comunità https://goo.gl/wpexGO

AVVISI COMUNITÀ

- Per tutto il periodo d'Avvento si propone alla Conumità l'opportunità dell'Adorazione Eucaristica quotidiana (escluso sabato e domenica) dalle ore 6.30 alle ore 8.00 presso il Santuario a Campofiorenzo, con la recita delle Lodi alle ore 7.30
- Per l'**AVVENTO DI CARITÀ** si propone alla Comunità Pastorale di sostenere le attività della nostra Caritas tramite offerta economica da consegnare ogni domenica in fondo alle Chiese ai volontari oppure nelle apposite cassette, al termine delle S. Messe
- Per tutto l'Avvento si propone "IL KAIRE DELLE 20.32" parole di preghiera e di speranza con l'Arcivescovo sui canali diocesani
- DOMENICA 5 DICEMBRE ore 15.00 in chiesa S. Giorgio recita del Vespero e Catechesi dell'Avvento
- Da **DOMENICA 5 DICEMBRE** riprende la pubblicazione guotidiana sul canale YouTube della Comunità dei "Rap" (breve riflessione sulla Parola di Dio del giorno)
- MARTEDÌ 7 DICEMBRE FESTA DI SANT'AMBROGIO, al mattino

S. Messa in tutte le Parrocchie secondo

l'orario feriale

• Le Sante Messe di MARTEDÌ 7 DICEMBRE alla sera saranno secondo gli orari del sabato sera e quelle di MERCOLEDÌ 8 DICEMBRE seguiranno gli orari della domenica, in occasione della Festa dell'Immacolata

 MERCOLEDÌ 8 DICEMBRE SOLENNITA' DELL'IMMACOLATA

> ore 15.00 in Chiesa Prepositurale celebrazione solenne del Vespero a conclusione dell'Anno di San Giuseppe

indetto da Papa Francesco

 VENERDÌ 10 DICEMBRE ore 21.00, presso l'Auditorium della Scuola "La Traccia" a Maresso di Missaglia incontro

"Afghanistan — Oltre i confini della speranza", interverrà Mario Mauro, ex ministro della difesa e fondatore del Centro Studi di Relazioni Internazionali Meseuro. Sarà possibile seguire l'incontro sulla piattaforma Zoom, ID 811 4392 8448,

passcode 650951

 DOMENICA 12 DICEMBRE ore 15.00 in chiesa S. Giorgio ultima recita del

Vespero e Catechesi d'Avvento

BENEDIZIONI NATALIZIE

 LUNEDì 6 DICEMBRE via Manzoni, via Mazzini, via Cavour, via

> Garibaldi, via Giovenzana, via Boschetto, Cascina Toscana, Cascina Gemella, Cascina Dossello, Cascina Porrinetti, via S. Francesco

• GIOVEDÌ 9 DICEMBRE via Elisa Vismara

• VENERDÌ 10 DICEMBRE via Leopardi, via S. Giorgio, via Besozzo,

via S. Margherita

• LUNEDÌ 13 DICEMBRE via Casati, via Buonarroti, via privata

S. Antonio, via Greppi, località Giovenigo

• MARTEDÌ 14 DICEMBRE via Francesco Vismara, via S. Giuseppe

CASATENOVO

Open Day Scuola dell'infanzia Giovenzana, per • SABATO 11 DICEMBRE

iscrizioni indicazioni sul sito:

www.scuolainfanziagiovenzana.com

MARTEDÌ 14 E

don Luciano visiterà gli ammalati a lui affidati in

MERCOLEDÌ 15 DICEMBRE occasione del S. Natale Da LUNEDÌ 13 DICEMBRE

don Piergiorgio visiterà gli ammalati a lui affidati in occasione del S. Natale

PREMIO "GRAZIELLA FUMAGALLI E MADRE ERMINIA CAZZANIGA"

Quest'anno, Don AMBROGIO GALBUSERA, è tra i vincitori del premio.

Don Ambrogio Galbusera è un sacerdote salesiano, nato a Casatenovo, nella frazione Rimoldo. Ha animato per 50 anni l'Operazione MATO GROSSO, un movimento di giovani e di adulti, che lavora per i poveri dell'America Latina: Perù, Bolivia, Ecuador, Brasile.

Ora Don Ambrogio è impegnato a sostenere in Perù due grandi progetti:

CHIMBOTE e il PUERICULTORIO.

La nuova Chimbote è una città in pieno deserto dove la gente vive molto miseramente in baraccopoli. L'O.M.G. ha avviato il progetto della SCUOLA TOTALE, con elementari, medie e superiori: una scuola dove i ragazzi possano vivere serenamente e dignitosamente, imparando a leggere, a scrivere, ma anche a giocare nel rispetto reciproco. Il Puericultorio è un grande orfanotrofio di Lima affidato totalmente all'O.M.G. che svolge un importante servizio

educativo nei confronti dei piccoli che non avrebbero in alcun modo la possibilità di una crescita armonica.

Don Ambrogio, da Arese dove ora risiede, continua ad animare i giovani e gli adulti che si recano in Missione per qualche mese o per qualche anno e a sostenerne progetti.

Siamo tutti invitati al Concerto per la Pace che si terrà mercoledì 8 dicembre 2021, alle ore 21.00, presso l'Auditorium di Casatenovo, via Parini 1, in occasione del quale verrà ufficialmente conferito il riconoscimento.

PASTORALE GIOVANILE

• LUNEDÌ 6 DICEMBRE ore 21.00 in Oratorio San Giorgio incontro Caritas con le Equipe Ado e 18/19enni

 GIOVEDÌ 9 DICEMBRE ore 21.00 presso la Chiesina dell'Oratorio San Giorgio Adorazione Eucaristica

aperta a catechiste, educatori e volontari degli Oratori e del GSO San Giorgio

durante le S. Messe principali del mattino i ragazzi di V Elementare animeranno la DOMENICA 12 DICEMBRE

celebrazione e saranno presentati alla Comunità come "cresimandi", in preparazione al Sacramento della Confermazione

ore 15.00 presso l'Oratorio di Valaperta ritiro spirituale d'Avvento per genitori e

ragazzi di V Elementare

 LUNEDì 13 DICEMBRE ore 21presso il salone dell'Oratorio di Rogoredo si incontra tutta la Comunità

Educante: catechiste, educatori, allenatori e volontari dei cinque Oratori

• Per l'AVVENTO DI CARITÀ i bambini dell'Iniziazione Cristiana sostengono la Caritas della Comunità Pastorale tramite la Raccolta Viveri, i ragazzi del Gruppo PreAdo aderiscono alla Colletta Alimentare, mentre gli Ado e i 18/19enni vivranno esperienze concrete sul nostro territorio

CAMPOFIORENZO

 Per tutto il periodo d'Avvento in Santuario si propone a tutta la Comunità l'Adorazione Eucaristica quotidiana (esclusi il sabato e la domenica) dalle ore 6.30 alle ore 8.00, con la recita delle Lodi alle ore 7.30

• DOMENICA 12 DICEMBRE ore 15.00 Battesimi

GALGIANA

• MERCOLEDÌ 8 DICEMBRE ore 10.45 S. Messa per gli anniversari significativi di matrimonio

• SABATO 11 DICEMBRE ore 18.30 Gruppo Famiglie

• SABATO 11 E **DOMENICA 12 DICEMBRE** prenotazione

la Scuola dell'Infanzia Marzorati propone una "Vendita di Stelle di Natale" su

 VENERDÌ 17 DICEMBRE don Piergiorgio visiterà gli ammalati di Galgiana e Cascina Bracchi in occasione del S. Natale

ROGOREDO

• DOMENICA 5 DICEMBRE ore 17.30 Gruppo Famiglie Rogoredo 2

• DOMENICA 12 DICEMBRE ore 17.30 Gruppo Famiglie Rogoredo 1

• LUNEDÌ 13 DICEMBRE don Luciano visiterà gli ammalati in occasione del S. Natale

Catechesi di Papa Francesco su San Giuseppe Aula Paolo VI - Mercoledì, 24 novembre 2021

2. San Giuseppe nella storia della salvezza

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Mercoledì scorso abbiamo iniziato il ciclo di catechesi sulla figura di San Giuseppe – sta finendo l'anno a lui dedicato –. Oggi proseguiamo questo percorso soffermandoci sul suo ruolo nella storia della salvezza.

Gesù nei Vangeli è indicato come «figlio di Giuseppe» (Lc 3,23; 4,22; Gv 1,45; 6,42) e «figlio del carpentiere» (Mt 13,55; Mc 6,3). Gli Evangelisti Matteo e Luca, narrando l'infanzia di Gesù, danno spazio al ruolo di Giuseppe. Entrambi compongono una "genealogia", per evidenziare la storicità di Gesù. Matteo, rivolgendosi soprattutto ai giudeo-cristiani, parte da Abramo per arrivare a Giuseppe, definito «lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù detto il Cristo» (1,16). Luca, invece, risale fino ad Adamo, iniziando direttamente da Gesù, che «era figlio di Giuseppe», ma precisa: «come si riteneva» tale (3,23). Dunque, ambedue gli Evangelisti presentano Giuseppe non come padre biologico, ma comunque come padre di Gesù a pieno titolo. Tramite lui, Gesù realizza il compimento della storia dell'alleanza e della salvezza intercorsa tra Dio e l'uomo. Per Matteo questa storia ha inizio con Abramo, per Luca con l'origine stessa dell'umanità, cioè con Adamo.

L'evangelista Matteo ci aiuta a comprendere che la figura di Giuseppe, seppur apparentemente marginale, discreta, in seconda linea, rappresenta invece un tassello centrale nella storia della salvezza. Giuseppe vive il suo protagonismo senza mai volersi impadronire della scena. Se ci pensiamo, «le nostre vite sono tessute e sostenute da persone comuni solitamente dimenticate – che non compaiono nei titoli dei giornali e delle riviste [...]. Quanti padri, madri, nonni e nonne, insegnanti mostrano ai nostri bambini, con gesti piccoli, con gesti quotidiani, come affrontare e attraversare una crisi riadattando abitudini, alzando gli sguardi e stimolando la preghiera. Quante persone pregano, offrono e intercedono per il bene di tutti» (Lett. ap. Patris corde, 1). Così, tutti possono trovare in San Giuseppe, l'uomo che passa inosservato, l'uomo della presenza quotidiana, della presenza discreta e nascosta, un intercessore, un sostegno e una guida nei momenti di difficoltà. Egli ci ricorda che tutti coloro che stanno apparentemente nascosti o in "seconda linea" hanno un protagonismo senza pari nella storia della salvezza. Il mondo ha bisogno di questi uomini e di queste donne: uomini e donne in seconda linea, ma che sostengono lo sviluppo della nostra vita, di ognuno di noi, e che con la preghiera, con l'esempio, con l'insegnamento ci sostengono sulla strada della vita.

Nel Vangelo di Luca, Giuseppe appare come il custode di Gesù e di Maria. E per questo egli è anche «il Custode della Chiesa": ma, se è stato il custode di Gesù e di Maria, lavora, adesso che sei nei cieli, e continua a fare il custode, in questo caso della Chiesa; perché la Chiesa è il prolungamento del Corpo di Cristo nella storia, e nello stesso tempo nella maternità della Chiesa è adombrata la maternità di Maria. Giuseppe, continuando a proteggere la Chiesa - per favore, non dimenticatevi di questo: oggi, Giuseppe protegge la Chiesa - continua a proteggere il Bambino e sua madre» (ibid., 5). Questo aspetto della custodia di Giuseppe è la grande risposta al racconto della Genesi. Quando Dio chiede conto a Caino della vita di Abele, egli risponde: «Sono forse io il custode di mio fratello?» (4,9). Giuseppe, con la sua vita, sembra volerci dire che siamo chiamati sempre a sentirci custodi dei nostri fratelli, custodi di chi ci è messo accanto, di chi il Signore ci affida attraverso tante circostanze della vita.

Una società come la nostra, che è stata definita "liquida", perché sembra non avere consistenza. lo correggerò quel filosofo che ha coniato questa definizione e dirò: più che liquida, gassosa, una società propriamente gassosa. Questa società liquida, gassosa trova nella storia di Giuseppe un'indicazione ben precisa sull'importanza dei legami umani. Infatti, il Vangelo ci racconta la genealogia di Gesù, oltre che per una ragione teologica, per ricordare a ognuno di noi che la nostra vita è fatta di legami che ci precedono e ci accompagnano. Il Figlio di Dio, per venire al mondo, ha scelto la via dei legami, la via della storia: non è sceso nel mondo magicamente, no. Ha fatto la strada storica che facciamo tutti noi.

Cari fratelli e sorelle, penso a tante persone che fanno fatica a ritrovare dei legami significativi nella loro vita, e proprio per questo arrancano, si sentono soli, non hanno la forza e il coraggio per andare avanti. Vorrei concludere con una preghiera che aiuti loro e tutti noi a trovare in San Giuseppe un alleato, un amico e un sostegno.

San Giuseppe,

tu che hai custodito il legame con Maria e con Gesù. aiutaci ad avere cura delle relazioni nella nostra vita. Nessuno sperimenti quel senso di abbandono

che viene dalla solitudine.

Ognuno si riconcili con la propria storia,

con chi lo ha preceduto,

e riconosca anche negli errori commessi

un modo attraverso cui la Provvidenza si è fatta strada,

e il male non ha avuto l'ultima parola.

Mostrati amico per chi fa più fatica,

e come hai sorretto Maria e Gesù nei momenti difficili, così sostieni anche noi nel nostro cammino. Amen.

Comunità Pastorale "Maria Regina di tutti i Santi" - Casatenovo

KOINONIA

Anno XII, n. 4 5 Dicembre 2021

CARO SAN GIUSEPPE

L'otto dicembre 2021 si chiude l'anno dedicato alla figura di San Giuseppe voluto da Papa Francesco. La nostra Comunità pastorale ha cercato di vivere e far rivivere la sua figura sia proponendola alla meditazione di un giorno degli esercizi spirituali del 2020 sia celebrando una sua messa votiva tutti i 19 del mese in ogni Parrocchia.

Ora mi rivolgo a te, caro San Giuseppe, con questa lettera e invito tutta la comunità al momento conclusivo di preghiera che si terrà in tuo onore mercoledì 8 dicembre alle 15.00 nella chiesa di San Giorgio.

Caro San Giuseppe,

tu hai adorato Gesù Bambino e lo hai servito assieme a Maria e ci inviti ad apprezzare e amare la vita interiore, l'unione con Dio che risiede nel tabernacolo del tuo cuore.

Tu sei stato prima di tutto un **uomo dallo squardo spirituale**. Attraverso gli occhi dello Spirito hai intuito il mistero di Dio presente in questa situazione così difficile, non solo per la maternità di Maria, ma anche per un continuo andirivieni (l'andare in Egitto e poi ritornare) che ti sei trovato a vivere. Anche noi per poter avere questi occhi spirituali dobbiamo chiederli allo Spirito. Solo così potremo leggere nella trama delle nostre vicende quotidiane la presenza e l'azione di Dio.

Tu sei stato anche un uomo di fede, perché hai creduto contro ogni speranza, contro ogni buonsenso, contro ogni realtà, hai saputo credere a tutto quello che Dio ti annunciava .

Tu sei stato un **uomo obbediente**, un uomo che dice sì rimanendo fedele fino in fondo alla scelta fatta. Hai obbedito al Signore attraverso la storia, le situazioni, la Parola, l'esperienza interiore, senza avere delle garanzie, delle sicurezze, se non la certezza della fedeltà dell'amore di Dio verso di lui, della sua totale appartenenza a Dio, che dona forza di camminare sui sentieri che, di volta in volta, il Signore indica.

Tu sei stato un **uomo della laboriosità quotidiana** dentro una routine che ha riempito le lunghe giornate e i lunghi anni della vita a Nazareth e che appartiene alla stragrande maggioranza degli uomini. Tu hai vissuto questa laboriosità fino all'ultimo giorno della tua esistenza terrena, senza sottrarti a ciò che poteva sembrare insignificante da un punto di vista umano.

Tu sei stato un **uomo di profondo silenzio**, riempito con una ricerca e un abbandono profondi del tuo cuore e di tutta la tua persona al Dio della tua vita. Quello che mi ha sempre colpito, leggendo il Vangelo, è il fatto che, a differenza di Maria, non hai detto neppure una parola, hai agito soltanto.

Caro San Giuseppe, aiuta anche noi a coltivare uno squardo di fede che si fa obbedienza alla vita e abbandono alla fedeltà di Dio nelle piccole cose di ogni giorno.

Don Antonio

Orari S. Messe Festive - orario invernale				
Casatenovo - S. Giorgio	Sabato	18:00	Domenica	7:30 9:30 11:00 18:00
Campofiorenzo - S. Mauro	Sabato	18:30	Domenica	9:30 18:00
Galgiana - S. Biagio	Sabato	18:00	Domenica	9:00 (S. Anna) 10:45
Rogoredo - S. Gaetano	Sabato	20:00	Domenica	7:30 09:30 11:00
Valaperta - S. Carlo	Sabato	17:30	Domenica	8:00 10:00
Suore Piccole Serve	Sabato	16.00		